



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private – ASSE I “Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti” e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 427/Ric. del 19 luglio 2012, con il quale sono state approvate le graduatorie delle domande, i cui Piani di Sviluppo Strategico e i relativi progetti sono ammessi e idonei al finanziamento, così come formate e proposte dal Comitato Tecnico Scientifico e dalla Commissione di Valutazione dei Piani di Sviluppo Strategico, entro la capienza e fino a concorrenza della dotazione prevista all'art. 7 del Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010;
- VISTI gli Accordi di Programma sottoscritti il 7 agosto 2012 tra il MIUR e le Regioni Campania, Puglia e Sicilia, ai sensi dell'art. 11, comma 12, dell'Avviso, attraverso i quali le parti hanno concordato di realizzare specifiche iniziative nei settori afferenti le proposte approvate con D.D. n. 427/Ric. del 19 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation” – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 255/Ric. del 30 maggio 2012, con il quale, per l'Avviso 84/Ric. del 2 marzo 2012 – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni

f
sd



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

integrate per lo sviluppo sostenibile, è stata approvata la graduatoria generale finale e ammesse alla successiva fase esecutiva le ivi indicate Idee Progettuali;

- VISTI il predetto D.D. 255/Ric. ed il termine ultimo per la presentazione dei richiamati Progetti Esecutivi fissato al 28 giugno 2012 ed il successivo Decreto Direttoriale Prot. n. 370/Ric. del 26 giugno 2012 di proroga al 31 luglio 2012 dei termini fissati all'articolo 2, comma 2, del D.D. 255/Ric.;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 585/Ric del 28 settembre 2012, e le tabelle allo stesso allegate, che approva le graduatorie finali generali dei Progetti per l'Azione Società dell'Informazione e per l'Azione Sviluppo Sostenibile;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster tecnologici nazionali" finalizzato alla nascita e allo sviluppo di cluster tecnologici nazionali da identificare da propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 414/Ric. del 12/07/2012 che modifica il comma 3 dell'art. 4 e integra il comma 3 dell'art.3 e i commi 4 e 9 dell'art. 4 dell'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali (D.D. n. 257/Ric. del 30 maggio 2012);
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 391/Ric. del 05 luglio 2012 - "Avviso per la presentazione di Idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation" finalizzato ad attivare un intervento analogo al Decreto Direttoriale n. 84/Ric del 2 marzo 2012 sui temi "Smart Cities and Communities and Social Innovation", dedicato alla restante parte del territorio nazionale;
- VISTO il D. Lgs. 297/1999 e il D.M. 593/2000 e ss.mm.ii. che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni e connesse garanzie da presentare;

f
d



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO lo schema di garanzia pubblicato unitamente al D.M. dell'8 agosto n. 593/00, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii. (il "D.M. 593/2000"), tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric., recante l'adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000;
- VISTA la Legge 10 giugno 1982, n. 348, "Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici", con particolare riferimento all'art. 1 e la ss Legge 27 dicembre 1997 n. 449, recante misure sulla finanza pubblica, con particolare riferimento all'art. 24, commi 32 e 33;
- VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e ss.mm.ii, con particolare riferimento alle disposizioni contenute all'art. 3, comma 8;
- VISTO il D. Lgs. del 13 agosto 2010, n. 141, di recepimento della Direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (Decreto Legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi T.U.;
- VISTO lo "Schema di garanzia a prima richiesta" approvato con D.D. n. 416/Ric. del 16 luglio 2012, utilizzabile per ciascuna iniziativa ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sia a valere su fondi FAR che su fondi PON, che annulla quelli già approvati con D.D. n. 930/Ric. del 9 novembre 2011 e n. 621/Ric. del 7 ottobre 2011;
- RITENUTO necessario procedere all'adattamento del testo dello schema di garanzia a prima richiesta approvato dal D.D. n. 416/Ric. del 16 luglio 2012.

L
el



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Per le ragioni indicate in premessa:

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data di adozione del presente decreto è approvato lo “Schema di garanzia a prima richiesta” sub Allegato A), utilizzabile per gli anticipi sia a valere su fondi FAR che su fondi PON per ciascuna delle seguenti iniziative ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.:

- Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private – ASSE I “Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti” e ss.mm.ii;
- Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation” – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile;
- Decreto Direttoriale n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, “Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster tecnologici nazionali” finalizzato alla nascita e allo sviluppo di cluster tecnologici nazionali da identificare da propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale;
- Decreto Direttoriale n. 391/Ric. del 05 luglio 2012 – “Avviso per la presentazione di Idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation” finalizzato ad attivare un intervento analogo al Decreto Direttoriale n. 84/Ric del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation”, dedicato alla restante parte del territorio nazionale;

Art. 2

Ai soggetti privati beneficiari delle iniziative di cui al precedente art. 1 è data la possibilità di richiedere una anticipazione, a seconda di casi, in una misura pari al 30% del contributo concesso a valere sulle risorse FAR e/o pari al 50% del contributo concesso a valere sulle risorse PON

4
✓

EB



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 3

Il presente schema di garanzia riveste valore di modello di riferimento, suscettibile di limitati adattamenti in relazione alla specificità dei casi.

Art. 4

L'Amministrazione si riserva di poter valutare, sulla base delle informazioni in proprio possesso con riferimento a precedenti bandi o avvisi, se il soggetto emittente disponga dei requisiti di attendibilità necessari.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme di legge e sul sito internet del MIUR e del PON R&C.

IL DIRETTORE GENERALE

Emanuela FIDORA
(Dott. Emanuela FIDORA)

f

SCHEMA DI GARANZIA A PRIMA RICHIESTA

Spett.le
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Dipartimento per l'Università, l'alta formazione
artistica, musicale e coreutica e per la ricerca
Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo
della Ricerca
Piazzale J. F. Kennedy, 20
00144 ROMA

PREMESSO CHE

- a) in data, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo della Ricerca con sede in Roma, Piazzale J. F. Kennedy, 20, c.f. 80185250588 (d'ora in avanti, il "MIUR" o il "Ministero"), ha adottato il decreto di concessione delle agevolazioni prot., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.Lgs 297/1999 e del DM593/2000 e ss.mm.ii., che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni [come altresì previsto dal Decreto Direttoriale prot. n° del (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del; d'ora in avanti, per brevità, l'"Invito")] [secondo il caso specifico];
- b) in data, con disciplinare/contratto disposto con D.D. del, prot. (il "Disciplinare" o il "Contratto") [secondo il caso applicabile], il Ministero ha disposto termini e condizioni per il Beneficiario dell'agevolazione;
- c) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal predetto decreto direttoriale MIUR sono disciplinate, laddove non previste nel decreto e nel Disciplinare/Contratto, dalla specifica normativa in esso richiamata, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di concessione e revoca dei contributi pubblici;
- d) l'impresa/organismo di ricerca (il "Contraente") con sede legale in, prov....., c.f., partita IVA, iscritta al Registro delle Imprese di, al n. del Repertorio Economico Amministrativo, ha avanzato al MIUR una domanda di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui alla precedente lettera a), con il codice identificativo, per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e connesse attività di formazione;
- e) in forza del predetto decreto di concessione, il Contraente è stato ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui alla lettera a), per un importo complessivo a titolo di contributo nella spesa e/o credito agevolato pari a € (l'"Agevolazione")

1

el

- f) di cui, a seconda dei casi applicabili, € a valere sulle risorse FAR, ed € a valere sulle risorse PON.
- g) l'A agevolazione può erogarsi, a titolo di anticipazione, ove previsto, in misura pari al trenta per cento (30%) della quota a valere sulle risorse FAR ed in misura pari al cinquanta per cento (50%) della quota a valere sulle risorse PON, successivamente alla stipula del disciplinare/contratto, nonché dietro presentazione della relativa garanzia a prima richiesta, mentre la quota residua potrà essere successivamente erogata, in base agli importi rendicontati ed accertati semestralmente a seguito di esito positivo delle verifiche tecnico-contabili, per come previsto dal D.M. 593/00 e ss.mm.ii.;
- h) in data, il Contraente ha sottoscritto un atto d'obbligo e accettazione dei termini e delle condizioni di cui al predetto Disciplinare;
- i) su richiesta del Contraente, l'importo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione, comprensivo delle quote FAR e/o PON di cui al precedente paragrafo e) è erogato previa presentazione di garanzia a prima richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da un soggetto emittente, autorizzato e vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo (il "Soggetto Emittente"), a garanzia della somma da erogarsi, oltre rivalutazione e interessi dovuti come per legge, disciplinare/contratto e dal presente atto;
- j) il Contraente richiede la prima quota di erogazione del cofinanziamento, a titolo di anticipazione, secondo le indicazioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa, dai provvedimenti di riferimento e dal Disciplinare/Contratto;
- k) con D. D. del [•], prot. [•], è stato approvato lo schema di garanzia a prima richiesta per l'erogazione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 297/199 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.;
- l) il Soggetto Emittente la presente garanzia a prima richiesta ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, nonché del Decreto di concessione delle agevolazioni e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ivi incluso il Disciplinare/Contratto e suoi allegati;
- m) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dal D. Lgs. 13.8.2010, n. 141, dall'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dall'art. 24, commi 32 e 33, della L. 27.12.1997, n.449, nonché dall'art. 3, comma 8, della L.23.7.2009, n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- n) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dal Ministero;

TUTTO CIÒ PREMESSO

R *ET*

le premesse formando parte integrante del presente atto, la Società¹,
con sede legale in....., prov....., c.f., partita IVA.....,
iscritta al Registro delle Imprese dial n. del Repertorio
Economico Amministrativo iscritta all'albo/elenco² (il "Soggetto
Emittente"), a mezzo dei sottoscritti signori:

....., nato a, in data....., c.f.

....., nato a....., in data....., c.f.....

nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi, con il presente
atto, garante nell'interesse del Contraente e a favore del MIUR, Ente garantito, fino
alla concorrenza dell'importo di €. (diconsi Euro.....), corrispondente
all'importo complessivo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione e
comprensivo delle quote FAR e PON, oltre a interessi come dovuti per legge e ai sensi
del Disciplinare/Contratto, nonché alle altre maggiorazioni specificate nel presente
atto al successivo articolo 1 (l'"Importo Garantito") ai sensi e per gli effetti delle
seguenti

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto della garanzia. Il sottoscritto Soggetto Emittente garantisce a
prima richiesta il rimborso da parte del Contraente dell'anticipazione di cui alla lettera
f) delle premesse a fronte dell'eventuale decreto di revoca dell'Agevolazione,
obbligandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare al Ministero, in
tutto o in parte, l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non vi
abbia provveduto entro quarantacinque (45) giorni dalla data di ricezione
dell'apposita richiesta di restituzione formulata dall'amministrazione medesima a
fronte dell'inadempienza riscontrata.

L'ammontare dell'obbligazione da restituirsi sarà computato nella misura della quota
di capitale richiesto in restituzione aumentato degli interessi pari al Tasso Ufficiale di
Riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, maggiorato
di 5 (cinque) punti percentuali, per il periodo compreso tra la data di erogazione delle
somme anticipate e quella dell'effettivo rimborso.

Articolo 2 – Operatività della garanzia. Il Soggetto Emittente si impegna ad effettuare
il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, a mezzo lettera raccomandata a.r., da
parte del Ministero, e comunque, entro e non oltre quarantacinque (45) giorni dalla
ricezione dei detta richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza da parte

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia a prima richiesta (Istituto di credito.../Compagnia di Assicurazione.../Società
finanziaria....) e relativa configurazione giuridica, nonché i riferimenti dell'autorizzazione al rilascio delle garanzie in
questione.

² Ai sensi dell'art.1 della L.10.6.1982 n. 348 e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993 n. 385 nelle more dell'entrata in vigore
delle disposizioni attuative degli articoli 7 e 10 del D.Lgs. del 13.8.2010, n.141, indicare: per le banche o Istituti di Credito gli
estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia ; per le società di assicurazione indicare gli estremi di
iscrizione all'albo delle imprese all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società Finanziarie gli estremi di
iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107, del citato D.Lgs. n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

del Contraente, qualora quest'ultimo non abbia provveduto nel termine di cui all'art.1. Al Ministero, non potrà essere opposta nessuna eccezione da parte del Soggetto Emittente e/o del Contraente anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti da quest'ultimo o da altri soggetti comunque interessati, ed ivi incluso il caso in cui il Contraente sia stato dichiarato nel frattempo fallito, sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in stato di liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del cod. civ.

Il sottoscritto Soggetto Emittente rinuncia sin d'ora formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal Contraente, il Soggetto Emittente potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del Contraente.

Articolo 3 - Durata della garanzia ed eventuale svincolo. La presente garanzia ha durata ed efficacia triennale e pertanto fino al _____. A tale scadenza, ove non sia stata previamente svincolata da parte del Ministero, da autorizzarsi espressamente e in forma scritta, in tutto o in parte, previa richiesta dell'interessato, la presente garanzia si intenderà tacitamente e automaticamente prorogata per una sola volta per una durata di sei mesi e cioè fino al _____.

Fino alla scadenza del predetto termine di durata e di efficacia della garanzia, in mancanza di preventivo svincolo anticipato da parte del Ministero, in tutto o in parte, il Ministero ha diritto di richiederne l'escussione al Soggetto Emittente per la quota residua. In caso di escussione, il Soggetto Emittente, sin d'ora accettando tale modalità di escussione e rinunciando a ogni eventuale eccezione e/o opposizione nei confronti del MIUR ed al beneficio del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, si impegna ad adempiere al pagamento in favore del Ministero entro e non oltre quarantacinque (45) giorni a far data dalla ricezione della richiesta.

Resta convenuto che qualora, entro il termine di durata della garanzia, al Soggetto Emittente non pervenga, con le modalità previste al precedente articolo 2, alcuna richiesta di escussione da parte del Ministero, la garanzia stessa decadrà automaticamente ad ogni effetto.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi. Il Soggetto Emittente dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere i seguenti requisiti soggettivi ai sensi del D.Lgs. 13.8.2010, n.141 e dell'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993, n. 385:

1. se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;

2. se Compagnia di Assicurazione, di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro

dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e di Libera Prestazione di Servizi (elenchi I, II e III);

3. se Società Finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del citato D. Lgs 385/1993 presso la Banca d'Italia;

b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con il MIUR.

c) non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Articolo 5 – Modifiche al testo. Ogni eventuale modifica al testo e/o ai termini della presente garanzia deve essere apportata per iscritto ed espressamente approvata dal Ministero.

Articolo 6 – Elezione di domicilio. Ogni comunicazione relativa alla presente garanzia si intende validamente adempiuta a ogni effetto di legge ove sia indirizzata alla sede legale e/o alla direzione generale del Soggetto Emittente ovvero all'indirizzo indicato nel corpo del presente atto che si intende quale elezione di domicilio.

Articolo 7 – Foro competente. Per qualsiasi eventuale controversia che potesse sorgere in occasione o in dipendenza del presente impegno, il foro esclusivamente competente è quello di Roma.

IL SOGGETTO EMITTENTE
(Firma autenticata)

15
81



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private – ASSE I “Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti” e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 427/Ric. del 19 luglio 2012, con il quale sono state approvate le graduatorie delle domande, i cui Piani di Sviluppo Strategico e i relativi progetti sono ammessi e idonei al finanziamento, così come formate e proposte dal Comitato Tecnico Scientifico e dalla Commissione di Valutazione dei Piani di Sviluppo Strategico, entro la capienza e fino a concorrenza della dotazione prevista all'art. 7 del Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010;
- VISTI gli Accordi di Programma sottoscritti il 7 agosto 2012 tra il MIUR e le Regioni Campania, Puglia e Sicilia, ai sensi dell'art. 11, comma 12, dell'Avviso, attraverso i quali le parti hanno concordato di realizzare specifiche iniziative nei settori afferenti le proposte approvate con D.D. n. 427/Ric. del 19 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation” – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 255/Ric. del 30 maggio 2012, con il quale, per l'Avviso 84/Ric. del 2 marzo 2012 – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni

f
sd



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

integrate per lo sviluppo sostenibile, è stata approvata la graduatoria generale finale e ammesse alla successiva fase esecutiva le ivi indicate Idee Progettuali;

- VISTI il predetto D.D. 255/Ric. ed il termine ultimo per la presentazione dei richiamati Progetti Esecutivi fissato al 28 giugno 2012 ed il successivo Decreto Direttoriale Prot. n. 370/Ric. del 26 giugno 2012 di proroga al 31 luglio 2012 dei termini fissati all'articolo 2, comma 2, del D.D. 255/Ric.;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 585/Ric del 28 settembre 2012, e le tabelle allo stesso allegate, che approva le graduatorie finali generali dei Progetti per l'Azione Società dell'Informazione e per l'Azione Sviluppo Sostenibile;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster tecnologici nazionali" finalizzato alla nascita e allo sviluppo di cluster tecnologici nazionali da identificare da propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 414/Ric. del 12/07/2012 che modifica il comma 3 dell'art. 4 e integra il comma 3 dell'art.3 e i commi 4 e 9 dell'art. 4 dell'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali (D.D. n. 257/Ric. del 30 maggio 2012);
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 391/Ric. del 05 luglio 2012 - "Avviso per la presentazione di Idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation" finalizzato ad attivare un intervento analogo al Decreto Direttoriale n. 84/Ric del 2 marzo 2012 sui temi "Smart Cities and Communities and Social Innovation", dedicato alla restante parte del territorio nazionale;
- VISTO il D. Lgs. 297/1999 e il D.M. 593/2000 e ss.mm.ii. che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni e connesse garanzie da presentare;

f
d



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO lo schema di garanzia pubblicato unitamente al D.M. dell'8 agosto n. 593/00, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii. (il "D.M. 593/2000"), tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric., recante l'adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000;
- VISTA la Legge 10 giugno 1982, n. 348, "Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici", con particolare riferimento all'art. 1 e la ss Legge 27 dicembre 1997 n. 449, recante misure sulla finanza pubblica, con particolare riferimento all'art. 24, commi 32 e 33;
- VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e ss.mm.ii, con particolare riferimento alle disposizioni contenute all'art. 3, comma 8;
- VISTO il D. Lgs. del 13 agosto 2010, n. 141, di recepimento della Direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (Decreto Legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi T.U.;
- VISTO lo "Schema di garanzia a prima richiesta" approvato con D.D. n. 416/Ric. del 16 luglio 2012, utilizzabile per ciascuna iniziativa ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sia a valere su fondi FAR che su fondi PON, che annulla quelli già approvati con D.D. n. 930/Ric. del 9 novembre 2011 e n. 621/Ric. del 7 ottobre 2011;
- RITENUTO necessario procedere all'adattamento del testo dello schema di garanzia a prima richiesta approvato dal D.D. n. 416/Ric. del 16 luglio 2012.

A
el



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Per le ragioni indicate in premessa:

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data di adozione del presente decreto è approvato lo “Schema di garanzia a prima richiesta” sub Allegato A), utilizzabile per gli anticipi sia a valere su fondi FAR che su fondi PON per ciascuna delle seguenti iniziative ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.:

- Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private – ASSE I “Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti” e ss.mm.ii;
- Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation” – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile;
- Decreto Direttoriale n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, “Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster tecnologici nazionali” finalizzato alla nascita e allo sviluppo di cluster tecnologici nazionali da identificare da propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale;
- Decreto Direttoriale n. 391/Ric. del 05 luglio 2012 – “Avviso per la presentazione di Idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation” finalizzato ad attivare un intervento analogo al Decreto Direttoriale n. 84/Ric del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation”, dedicato alla restante parte del territorio nazionale;

Art. 2

Ai soggetti privati beneficiari delle iniziative di cui al precedente art. 1 è data la possibilità di richiedere una anticipazione, a seconda di casi, in una misura pari al 30% del contributo concesso a valere sulle risorse FAR e/o pari al 50% del contributo concesso a valere sulle risorse PON

4
✓

23



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 3

Il presente schema di garanzia riveste valore di modello di riferimento, suscettibile di limitati adattamenti in relazione alla specificità dei casi.

Art. 4

L'Amministrazione si riserva di poter valutare, sulla base delle informazioni in proprio possesso con riferimento a precedenti bandi o avvisi, se il soggetto emittente disponga dei requisiti di attendibilità necessari.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme di legge e sul sito internet del MIUR e del PON R&C.

IL DIRETTORE GENERALE

Emanuela FIDORA
(Dott. Emanuela FIDORA)

f

SCHEMA DI GARANZIA A PRIMA RICHIESTA

Spett.le
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Dipartimento per l'Università, l'alta formazione
artistica, musicale e coreutica e per la ricerca
Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo
della Ricerca
Piazzale J. F. Kennedy, 20
00144 ROMA

PREMESSO CHE

- a) in data, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo della Ricerca con sede in Roma, Piazzale J. F. Kennedy, 20, c.f. 80185250588 (d'ora in avanti, il "MIUR" o il "Ministero"), ha adottato il decreto di concessione delle agevolazioni prot., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.Lgs 297/1999 e del DM593/2000 e ss.mm.ii., che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni [come altresì previsto dal Decreto Direttoriale prot. n° del (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del; d'ora in avanti, per brevità, l'"Invito")] [secondo il caso specifico];
- b) in data, con disciplinare/contratto disposto con D.D. del, prot. (il "Disciplinare" o il "Contratto") [secondo il caso applicabile], il Ministero ha disposto termini e condizioni per il Beneficiario dell'agevolazione;
- c) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal predetto decreto direttoriale MIUR sono disciplinate, laddove non previste nel decreto e nel Disciplinare/Contratto, dalla specifica normativa in esso richiamata, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di concessione e revoca dei contributi pubblici;
- d) l'impresa/organismo di ricerca (il "Contraente") con sede legale in, prov....., c.f., partita IVA, iscritta al Registro delle Imprese di, al n. del Repertorio Economico Amministrativo, ha avanzato al MIUR una domanda di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui alla precedente lettera a), con il codice identificativo, per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e connesse attività di formazione;
- e) in forza del predetto decreto di concessione, il Contraente è stato ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui alla lettera a), per un importo complessivo a titolo di contributo nella spesa e/o credito agevolato pari a € (l'"Agevolazione")

1

el

- f) di cui, a seconda dei casi applicabili, € a valere sulle risorse FAR, ed € a valere sulle risorse PON.
- g) l'A agevolazione può erogarsi, a titolo di anticipazione, ove previsto, in misura pari al trenta per cento (30%) della quota a valere sulle risorse FAR ed in misura pari al cinquanta per cento (50%) della quota a valere sulle risorse PON, successivamente alla stipula del disciplinare/contratto, nonché dietro presentazione della relativa garanzia a prima richiesta, mentre la quota residua potrà essere successivamente erogata, in base agli importi rendicontati ed accertati semestralmente a seguito di esito positivo delle verifiche tecnico-contabili, per come previsto dal D.M. 593/00 e ss.mm.ii.;
- h) in data, il Contraente ha sottoscritto un atto d'obbligo e accettazione dei termini e delle condizioni di cui al predetto Disciplinare;
- i) su richiesta del Contraente, l'importo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione, comprensivo delle quote FAR e/o PON di cui al precedente paragrafo e) è erogato previa presentazione di garanzia a prima richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da un soggetto emittente, autorizzato e vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo (il "Soggetto Emittente"), a garanzia della somma da erogarsi, oltre rivalutazione e interessi dovuti come per legge, disciplinare/contratto e dal presente atto;
- j) il Contraente richiede la prima quota di erogazione del cofinanziamento, a titolo di anticipazione, secondo le indicazioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa, dai provvedimenti di riferimento e dal Disciplinare/Contratto;
- k) con D. D. del [•], prot. [•], è stato approvato lo schema di garanzia a prima richiesta per l'erogazione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 297/199 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.;
- l) il Soggetto Emittente la presente garanzia a prima richiesta ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, nonché del Decreto di concessione delle agevolazioni e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ivi incluso il Disciplinare/Contratto e suoi allegati;
- m) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dal D. Lgs. 13.8.2010, n. 141, dall'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dall'art. 24, commi 32 e 33, della L. 27.12.1997, n.449, nonché dall'art. 3, comma 8, della L.23.7.2009, n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- n) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dal Ministero;

TUTTO CIÒ PREMESSO

R
ET

le premesse formando parte integrante del presente atto, la Società¹,
con sede legale in....., prov....., c.f., partita IVA.....,
iscritta al Registro delle Imprese dial n. del Repertorio
Economico Amministrativo iscritta all'albo/elenco² (il "Soggetto
Emittente"), a mezzo dei sottoscritti signori:

....., nato a, in data....., c.f.

....., nato a....., in data....., c.f.....

nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi, con il presente
atto, garante nell'interesse del Contraente e a favore del MIUR, Ente garantito, fino
alla concorrenza dell'importo di €. (diconsi Euro.....), corrispondente
all'importo complessivo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione e
comprensivo delle quote FAR e PON, oltre a interessi come dovuti per legge e ai sensi
del Disciplinare/Contratto, nonché alle altre maggiorazioni specificate nel presente
atto al successivo articolo 1 (l'"Importo Garantito") ai sensi e per gli effetti delle
seguenti

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto della garanzia. Il sottoscritto Soggetto Emittente garantisce a
prima richiesta il rimborso da parte del Contraente dell'anticipazione di cui alla lettera
f) delle premesse a fronte dell'eventuale decreto di revoca dell'Agevolazione,
obbligandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare al Ministero, in
tutto o in parte, l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non vi
abbia provveduto entro quarantacinque (45) giorni dalla data di ricezione
dell'apposita richiesta di restituzione formulata dall'amministrazione medesima a
fronte dell'inadempienza riscontrata.

L'ammontare dell'obbligazione da restituirsi sarà computato nella misura della quota
di capitale richiesto in restituzione aumentato degli interessi pari al Tasso Ufficiale di
Riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, maggiorato
di 5 (cinque) punti percentuali, per il periodo compreso tra la data di erogazione delle
somme anticipate e quella dell'effettivo rimborso.

Articolo 2 – Operatività della garanzia. Il Soggetto Emittente si impegna ad effettuare
il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, a mezzo lettera raccomandata a.r., da
parte del Ministero, e comunque, entro e non oltre quarantacinque (45) giorni dalla
ricezione dei detta richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza da parte

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia a prima richiesta (Istituto di credito.../Compagnia di Assicurazione.../Società
finanziaria....) e relativa configurazione giuridica, nonché i riferimenti dell'autorizzazione al rilascio delle garanzie in
questione.

² Ai sensi dell'art.1 della L.10.6.1982 n. 348 e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993 n. 385 nelle more dell'entrata in vigore
delle disposizioni attuative degli articoli 7 e 10 del D.Lgs. del 13.8.2010, n.141, indicare: per le banche o Istituti di Credito gli
estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia ; per le società di assicurazione indicare gli estremi di
iscrizione all'albo delle imprese all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società Finanziarie gli estremi di
iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107, del citato D.Lgs. n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

del Contraente, qualora quest'ultimo non abbia provveduto nel termine di cui all'art.1. Al Ministero, non potrà essere opposta nessuna eccezione da parte del Soggetto Emittente e/o del Contraente anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti da quest'ultimo o da altri soggetti comunque interessati, ed ivi incluso il caso in cui il Contraente sia stato dichiarato nel frattempo fallito, sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in stato di liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del cod. civ.

Il sottoscritto Soggetto Emittente rinuncia sin d'ora formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal Contraente, il Soggetto Emittente potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del Contraente.

Articolo 3 - Durata della garanzia ed eventuale svincolo. La presente garanzia ha durata ed efficacia triennale e pertanto fino al _____. A tale scadenza, ove non sia stata previamente svincolata da parte del Ministero, da autorizzarsi espressamente e in forma scritta, in tutto o in parte, previa richiesta dell'interessato, la presente garanzia si intenderà tacitamente e automaticamente prorogata per una sola volta per una durata di sei mesi e cioè fino al _____.

Fino alla scadenza del predetto termine di durata e di efficacia della garanzia, in mancanza di preventivo svincolo anticipato da parte del Ministero, in tutto o in parte, il Ministero ha diritto di richiederne l'escussione al Soggetto Emittente per la quota residua. In caso di escussione, il Soggetto Emittente, sin d'ora accettando tale modalità di escussione e rinunciando a ogni eventuale eccezione e/o opposizione nei confronti del MIUR ed al beneficio del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, si impegna ad adempiere al pagamento in favore del Ministero entro e non oltre quarantacinque (45) giorni a far data dalla ricezione della richiesta.

Resta convenuto che qualora, entro il termine di durata della garanzia, al Soggetto Emittente non pervenga, con le modalità previste al precedente articolo 2, alcuna richiesta di escussione da parte del Ministero, la garanzia stessa decadrà automaticamente ad ogni effetto.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi. Il Soggetto Emittente dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere i seguenti requisiti soggettivi ai sensi del D.Lgs. 13.8.2010, n.141 e dell'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993, n. 385:

1. se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;

2. se Compagnia di Assicurazione, di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro

dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e di Libera Prestazione di Servizi (elenchi I, II e III);

3. se Società Finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del citato D. Lgs 385/1993 presso la Banca d'Italia;

b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con il MIUR.

c) non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Articolo 5 – Modifiche al testo. Ogni eventuale modifica al testo e/o ai termini della presente garanzia deve essere apportata per iscritto ed espressamente approvata dal Ministero.

Articolo 6 – Elezione di domicilio. Ogni comunicazione relativa alla presente garanzia si intende validamente adempiuta a ogni effetto di legge ove sia indirizzata alla sede legale e/o alla direzione generale del Soggetto Emittente ovvero all'indirizzo indicato nel corpo del presente atto che si intende quale elezione di domicilio.

Articolo 7 – Foro competente. Per qualsiasi eventuale controversia che potesse sorgere in occasione o in dipendenza del presente impegno, il foro esclusivamente competente è quello di Roma.

IL SOGGETTO EMITTENTE
(Firma autenticata)

15
81



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private – ASSE I “Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti” e ss.mm.ii;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 427/Ric. del 19 luglio 2012, con il quale sono state approvate le graduatorie delle domande, i cui Piani di Sviluppo Strategico e i relativi progetti sono ammessi e idonei al finanziamento, così come formate e proposte dal Comitato Tecnico Scientifico e dalla Commissione di Valutazione dei Piani di Sviluppo Strategico, entro la capienza e fino a concorrenza della dotazione prevista all'art. 7 del Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010;
- VISTI gli Accordi di Programma sottoscritti il 7 agosto 2012 tra il MIUR e le Regioni Campania, Puglia e Sicilia, ai sensi dell'art. 11, comma 12, dell'Avviso, attraverso i quali le parti hanno concordato di realizzare specifiche iniziative nei settori afferenti le proposte approvate con D.D. n. 427/Ric. del 19 luglio 2012;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation” – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 255/Ric. del 30 maggio 2012, con il quale, per l'Avviso 84/Ric. del 2 marzo 2012 – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni

f
sd



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

integrate per lo sviluppo sostenibile, è stata approvata la graduatoria generale finale e ammesse alla successiva fase esecutiva le ivi indicate Idee Progettuali;

- VISTI il predetto D.D. 255/Ric. ed il termine ultimo per la presentazione dei richiamati Progetti Esecutivi fissato al 28 giugno 2012 ed il successivo Decreto Direttoriale Prot. n. 370/Ric. del 26 giugno 2012 di proroga al 31 luglio 2012 dei termini fissati all'articolo 2, comma 2, del D.D. 255/Ric.;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 585/Ric del 28 settembre 2012, e le tabelle allo stesso allegate, che approva le graduatorie finali generali dei Progetti per l'Azione Società dell'Informazione e per l'Azione Sviluppo Sostenibile;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster tecnologici nazionali" finalizzato alla nascita e allo sviluppo di cluster tecnologici nazionali da identificare da propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 414/Ric. del 12/07/2012 che modifica il comma 3 dell'art. 4 e integra il comma 3 dell'art.3 e i commi 4 e 9 dell'art. 4 dell'Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali (D.D. n. 257/Ric. del 30 maggio 2012);
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 391/Ric. del 05 luglio 2012 - "Avviso per la presentazione di Idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation" finalizzato ad attivare un intervento analogo al Decreto Direttoriale n. 84/Ric del 2 marzo 2012 sui temi "Smart Cities and Communities and Social Innovation", dedicato alla restante parte del territorio nazionale;
- VISTO il D. Lgs. 297/1999 e il D.M. 593/2000 e ss.mm.ii. che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni e connesse garanzie da presentare;

f
d



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- VISTO lo schema di garanzia pubblicato unitamente al D.M. dell'8 agosto n. 593/00, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii. (il "D.M. 593/2000"), tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric., recante l'adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000;
- VISTA la Legge 10 giugno 1982, n. 348, "Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici", con particolare riferimento all'art. 1 e la ss Legge 27 dicembre 1997 n. 449, recante misure sulla finanza pubblica, con particolare riferimento all'art. 24, commi 32 e 33;
- VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e ss.mm.ii, con particolare riferimento alle disposizioni contenute all'art. 3, comma 8;
- VISTO il D. Lgs. del 13 agosto 2010, n. 141, di recepimento della Direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (Decreto Legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi T.U.;
- VISTO lo "Schema di garanzia a prima richiesta" approvato con D.D. n. 416/Ric. del 16 luglio 2012, utilizzabile per ciascuna iniziativa ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sia a valere su fondi FAR che su fondi PON, che annulla quelli già approvati con D.D. n. 930/Ric. del 9 novembre 2011 e n. 621/Ric. del 7 ottobre 2011;
- RITENUTO necessario procedere all'adattamento del testo dello schema di garanzia a prima richiesta approvato dal D.D. n. 416/Ric. del 16 luglio 2012.

L
el



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Per le ragioni indicate in premessa:

DECRETA

Art. 1

A decorrere dalla data di adozione del presente decreto è approvato lo “Schema di garanzia a prima richiesta” sub Allegato A), utilizzabile per gli anticipi sia a valere su fondi FAR che su fondi PON per ciascuna delle seguenti iniziative ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.:

- Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private – ASSE I “Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti” e ss.mm.ii;
- Decreto Direttoriale n. 84/Ric. del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation” – Asse II - “Sostegno all'Innovazione” Obiettivo Operativo Azioni integrate per la società dell'informazione – Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile;
- Decreto Direttoriale n. 257/Ric. del 30 maggio 2012, “Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di Cluster tecnologici nazionali” finalizzato alla nascita e allo sviluppo di cluster tecnologici nazionali da identificare da propulsori della crescita economica sostenibile dei territori dell'intero sistema economico nazionale;
- Decreto Direttoriale n. 391/Ric. del 05 luglio 2012 – “Avviso per la presentazione di Idee progettuali per Smart Cities and Communities and Social Innovation” finalizzato ad attivare un intervento analogo al Decreto Direttoriale n. 84/Ric del 2 marzo 2012 sui temi “Smart Cities and Communities and Social Innovation”, dedicato alla restante parte del territorio nazionale;

Art. 2

Ai soggetti privati beneficiari delle iniziative di cui al precedente art. 1 è data la possibilità di richiedere una anticipazione, a seconda di casi, in una misura pari al 30% del contributo concesso a valere sulle risorse FAR e/o pari al 50% del contributo concesso a valere sulle risorse PON

4
✓

EB



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 3

Il presente schema di garanzia riveste valore di modello di riferimento, suscettibile di limitati adattamenti in relazione alla specificità dei casi.

Art. 4

L'Amministrazione si riserva di poter valutare, sulla base delle informazioni in proprio possesso con riferimento a precedenti bandi o avvisi, se il soggetto emittente disponga dei requisiti di attendibilità necessari.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme di legge e sul sito internet del MIUR e del PON R&C.

IL DIRETTORE GENERALE

Emanuela FIDORA
(Dott. Emanuela FIDORA)

f

SCHEMA DI GARANZIA A PRIMA RICHIESTA

Spett.le
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Dipartimento per l'Università, l'alta formazione
artistica, musicale e coreutica e per la ricerca
Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo
della Ricerca
Piazzale J. F. Kennedy, 20
00144 ROMA

PREMESSO CHE

- a) in data, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo della Ricerca con sede in Roma, Piazzale J. F. Kennedy, 20, c.f. 80185250588 (d'ora in avanti, il "MIUR" o il "Ministero"), ha adottato il decreto di concessione delle agevolazioni prot., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.Lgs 297/1999 e del DM593/2000 e ss.mm.ii., che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni [come altresì previsto dal Decreto Direttoriale prot. n° del (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del; d'ora in avanti, per brevità, l'"Invito")] [secondo il caso specifico];
- b) in data, con disciplinare/contratto disposto con D.D. del, prot. (il "Disciplinare" o il "Contratto") [secondo il caso applicabile], il Ministero ha disposto termini e condizioni per il Beneficiario dell'agevolazione;
- c) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal predetto decreto direttoriale MIUR sono disciplinate, laddove non previste nel decreto e nel Disciplinare/Contratto, dalla specifica normativa in esso richiamata, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di concessione e revoca dei contributi pubblici;
- d) l'impresa/organismo di ricerca (il "Contraente") con sede legale in, prov....., c.f., partita IVA, iscritta al Registro delle Imprese di, al n. del Repertorio Economico Amministrativo, ha avanzato al MIUR una domanda di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui alla precedente lettera a), con il codice identificativo, per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e connesse attività di formazione;
- e) in forza del predetto decreto di concessione, il Contraente è stato ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui alla lettera a), per un importo complessivo a titolo di contributo nella spesa e/o credito agevolato pari a € (l'"Agevolazione")

1

el

- f) di cui, a seconda dei casi applicabili, € a valere sulle risorse FAR, ed € a valere sulle risorse PON.
- g) l'A agevolazione può erogarsi, a titolo di anticipazione, ove previsto, in misura pari al trenta per cento (30%) della quota a valere sulle risorse FAR ed in misura pari al cinquanta per cento (50%) della quota a valere sulle risorse PON, successivamente alla stipula del disciplinare/contratto, nonché dietro presentazione della relativa garanzia a prima richiesta, mentre la quota residua potrà essere successivamente erogata, in base agli importi rendicontati ed accertati semestralmente a seguito di esito positivo delle verifiche tecnico-contabili, per come previsto dal D.M. 593/00 e ss.mm.ii.;
- h) in data, il Contraente ha sottoscritto un atto d'obbligo e accettazione dei termini e delle condizioni di cui al predetto Disciplinare;
- i) su richiesta del Contraente, l'importo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione, comprensivo delle quote FAR e/o PON di cui al precedente paragrafo e) è erogato previa presentazione di garanzia a prima richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da un soggetto emittente, autorizzato e vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo (il "Soggetto Emittente"), a garanzia della somma da erogarsi, oltre rivalutazione e interessi dovuti come per legge, disciplinare/contratto e dal presente atto;
- j) il Contraente richiede la prima quota di erogazione del cofinanziamento, a titolo di anticipazione, secondo le indicazioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa, dai provvedimenti di riferimento e dal Disciplinare/Contratto;
- k) con D. D. del [•], prot. [•], è stato approvato lo schema di garanzia a prima richiesta per l'erogazione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 297/199 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.;
- l) il Soggetto Emittente la presente garanzia a prima richiesta ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, nonché del Decreto di concessione delle agevolazioni e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ivi incluso il Disciplinare/Contratto e suoi allegati;
- m) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dal D. Lgs. 13.8.2010, n. 141, dall'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dall'art. 24, commi 32 e 33, della L. 27.12.1997, n.449, nonché dall'art. 3, comma 8, della L.23.7.2009, n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- n) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dal Ministero;

TUTTO CIÒ PREMESSO

R
ET

le premesse formando parte integrante del presente atto, la Società¹,
con sede legale in....., prov....., c.f., partita IVA.....,
iscritta al Registro delle Imprese dial n. del Repertorio
Economico Amministrativo iscritta all'albo/elenco² (il "Soggetto
Emittente"), a mezzo dei sottoscritti signori:

....., nato a, in data....., c.f.

....., nato a....., in data....., c.f.....

nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi, con il presente
atto, garante nell'interesse del Contraente e a favore del MIUR, Ente garantito, fino
alla concorrenza dell'importo di €. (diconsi Euro.....), corrispondente
all'importo complessivo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione e
comprensivo delle quote FAR e PON, oltre a interessi come dovuti per legge e ai sensi
del Disciplinare/Contratto, nonché alle altre maggiorazioni specificate nel presente
atto al successivo articolo 1 (l'"Importo Garantito") ai sensi e per gli effetti delle
seguenti

CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto della garanzia. Il sottoscritto Soggetto Emittente garantisce a
prima richiesta il rimborso da parte del Contraente dell'anticipazione di cui alla lettera
f) delle premesse a fronte dell'eventuale decreto di revoca dell'Agevolazione,
obbligandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare al Ministero, in
tutto o in parte, l'importo garantito con il presente atto, qualora il Contraente non vi
abbia provveduto entro quarantacinque (45) giorni dalla data di ricezione
dell'apposita richiesta di restituzione formulata dall'amministrazione medesima a
fronte dell'inadempienza riscontrata.

L'ammontare dell'obbligazione da restituirsi sarà computato nella misura della quota
di capitale richiesto in restituzione aumentato degli interessi pari al Tasso Ufficiale di
Riferimento (TUR) vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione, maggiorato
di 5 (cinque) punti percentuali, per il periodo compreso tra la data di erogazione delle
somme anticipate e quella dell'effettivo rimborso.

Articolo 2 – Operatività della garanzia. Il Soggetto Emittente si impegna ad effettuare
il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, a mezzo lettera raccomandata a.r., da
parte del Ministero, e comunque, entro e non oltre quarantacinque (45) giorni dalla
ricezione dei detta richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza da parte

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia a prima richiesta (Istituto di credito.../Compagnia di Assicurazione.../Società
finanziaria....) e relativa configurazione giuridica, nonché i riferimenti dell'autorizzazione al rilascio delle garanzie in
questione.

² Ai sensi dell'art.1 della L.10.6.1982 n. 348 e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993 n. 385 nelle more dell'entrata in vigore
delle disposizioni attuative degli articoli 7 e 10 del D.Lgs. del 13.8.2010, n.141, indicare: per le banche o Istituti di Credito gli
estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia ; per le società di assicurazione indicare gli estremi di
iscrizione all'albo delle imprese all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società Finanziarie gli estremi di
iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107, del citato D.Lgs. n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

del Contraente, qualora quest'ultimo non abbia provveduto nel termine di cui all'art.1. Al Ministero, non potrà essere opposta nessuna eccezione da parte del Soggetto Emittente e/o del Contraente anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti da quest'ultimo o da altri soggetti comunque interessati, ed ivi incluso il caso in cui il Contraente sia stato dichiarato nel frattempo fallito, sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in stato di liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del cod. civ.

Il sottoscritto Soggetto Emittente rinuncia sin d'ora formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal Contraente, il Soggetto Emittente potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del Contraente.

Articolo 3 - Durata della garanzia ed eventuale svincolo. La presente garanzia ha durata ed efficacia triennale e pertanto fino al _____. A tale scadenza, ove non sia stata previamente svincolata da parte del Ministero, da autorizzarsi espressamente e in forma scritta, in tutto o in parte, previa richiesta dell'interessato, la presente garanzia si intenderà tacitamente e automaticamente prorogata per una sola volta per una durata di sei mesi e cioè fino al _____.

Fino alla scadenza del predetto termine di durata e di efficacia della garanzia, in mancanza di preventivo svincolo anticipato da parte del Ministero, in tutto o in parte, il Ministero ha diritto di richiederne l'escussione al Soggetto Emittente per la quota residua. In caso di escussione, il Soggetto Emittente, sin d'ora accettando tale modalità di escussione e rinunciando a ogni eventuale eccezione e/o opposizione nei confronti del MIUR ed al beneficio del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, si impegna ad adempiere al pagamento in favore del Ministero entro e non oltre quarantacinque (45) giorni a far data dalla ricezione della richiesta.

Resta convenuto che qualora, entro il termine di durata della garanzia, al Soggetto Emittente non pervenga, con le modalità previste al precedente articolo 2, alcuna richiesta di escussione da parte del Ministero, la garanzia stessa decadrà automaticamente ad ogni effetto.

Articolo 4 – Requisiti soggettivi. Il Soggetto Emittente dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere i seguenti requisiti soggettivi ai sensi del D.Lgs. 13.8.2010, n.141 e dell'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993, n. 385:

1. se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;

2. se Compagnia di Assicurazione, di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro

dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento e di Libera Prestazione di Servizi (elenchi I, II e III);

3. se Società Finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del citato D. Lgs 385/1993 presso la Banca d'Italia;

b) di aver onorato eventuali precedenti impegni con il MIUR.

c) non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

Articolo 5 – Modifiche al testo. Ogni eventuale modifica al testo e/o ai termini della presente garanzia deve essere apportata per iscritto ed espressamente approvata dal Ministero.

Articolo 6 – Elezione di domicilio. Ogni comunicazione relativa alla presente garanzia si intende validamente adempiuta a ogni effetto di legge ove sia indirizzata alla sede legale e/o alla direzione generale del Soggetto Emittente ovvero all'indirizzo indicato nel corpo del presente atto che si intende quale elezione di domicilio.

Articolo 7 – Foro competente. Per qualsiasi eventuale controversia che potesse sorgere in occasione o in dipendenza del presente impegno, il foro esclusivamente competente è quello di Roma.

IL SOGGETTO EMITTENTE
(Firma autenticata)

15
81